

## SCUOLA

La questione dei 18 punti tolti agli "storici" a vantaggio degli ex allievi delle Ssis

### SENTENZA A TEMPO DI RECORD

IL CONSIGLIO DI STATO FISSA PER IL 23 L'ESAME DELL'APPELLO SUI PRECARI

*di Camilla De Mori, Il Gazzettino on line del 14/9/2003*

Colpo di scena nella "guerra" fra precari. Con una decisione modello Speedy Gonzalez, il Consiglio di stato si prepara a mettere fine alla contesa dei punti fra precari "storici" e specializzati usciti dalle Ssis in tempi record.

Niente anticamera per l'appello presentato dagli "storici" di altre regioni italiane contro la sentenza del Tar Lazio che, accogliendo un ricorso dei "sissini", ha decretato, di fatto, il taglio del bonus di 18 punti attribuito agli abilitati con concorso ordinario e riservato. «Il Consiglio di stato, a sorpresa, ha fissato l'udienza per discutere l'appello già il prossimo 23 settembre», annunciano i docenti friulani del Miip e del Cip, che sono i primi a stupirsi di tanta, inconsueta, celerità. Sarà un buon segno o affosserà definitivamente le loro speranze? Per ora l'unica certezza è che «visti i tempi stretti, probabilmente non riusciremo a fare anche un nostro ricorso in tempo per questa prima udienza. Valuteremo se aggregarci all'appello chiesto dagli altri precari o se chiedere un'altra udienza», spiegano dal comitato friulano precari.

La suspense, comunque, è d'obbligo, visto che «la decisione del Consiglio di stato varrà erga omnes», per tutti, precari friulani compresi. Intanto la Cgil cerca di ricucire lo "strappo" fra precari specializzati e non specializzati. Con un incontro, mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede udinese del sindacato, che vedrà intorno ad un tavolo i rappresentanti delle Ssis di Udine e i precari storici della Cgil. Obiettivo, «costruire una piattaforma rivendicativa da presentare alla categoria dei docenti precari per farla condividere», in previsione del prossimo varo del disegno di legge sul reclutamento annunciato dal governo.